

In libreria

Helen Sheehy
Eleonora Duse
La donna, le passioni, la leggenda
 ed. Mondadori, collana Le Scie
 pp. 387, euro 18,50

Uno degli ultimi biografi di Eleonora Duse, l'americano William Weaver, racconta un aneddoto che dà il senso del fascino irresistibile che emanava dalla persona di questa grande attrice. Weaver non conosceva neppure il nome della Duse quando entrò in una sala cinematografica dove si proiettavano film muti interpretati da attori del passato. Ci fu prima Minnie Maddern Fiske, e il pubblico, che per altro era molto selezionato, cominciò a ridere impietosamente; poi fu la volta della mitica Sarah Bernhardt, e il pubblico continuò a ridere; infine apparvero sullo schermo immagini dell'unico film girato da Eleonora Duse, *Cenere*, dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda. Improvvisamente la sala fu invasa da uno strano silenzio: quella donna non più giovane, non più bella, che pochi conoscevano, cominciò a «esercitare il suo incantesimo». Tutti in qualche modo avvertivano «la presenza di una grande, schiacciante personalità, quella di una donna irresistibile, straordinaria».

Una donna che, anche se non avesse calcato il palcoscenico, si sarebbe imposta all'attenzione generale. Una donna quasi autodidatta che però ebbe la capacità di superare i modi e le mode del proprio tempo, per costruire l'immagine di un'attrice essenziale, sempre attuale, che non invecchia.

Purtroppo, a parte il film muto citato, non possediamo una documentazione dell'attività teatrale della Duse. La sua grande arte è



andata perduta per sempre, e possiamo soltanto immaginarla sulla base delle testimonianze dei suoi contemporanei. Queste testimonianze sono concordi nel sottolineare lo stile scarno delle sue interpretazioni, prive di enfasi declamatoria. Sapeva esprimere emozioni autentiche e intense ricorrendo solo in minima parte ad atteggiamenti e pose tradizionali; e, soprattutto, possedeva una bellezza

interiore ed espressiva senza pari. Questo volume ci offre un'inedita e quanto mai appassionante ricostruzione della vita di Eleonora valendosi di un accurato e puntiglioso esame delle lettere e dei documenti perso-

nali. È come se la Duse, ancora una volta, parlasse in prima persona, e noi l'ascoltiamo volentieri affascinati dalla sua personalità, che emerge tutta nella bella biografia della Sheehy.

Marziano Guglielminetti
Pirandello
 ed. Salerno, pp. 411, euro 21,00

Era da tempo che mancava una biografia a tutto tondo di Luigi Pirandello, in grado di scandagliare al tempo stesso la vita personale e artistica del genio siciliano. Ci prova ora Marziano Guglielminetti, esperto di letteratura italiana contemporanea. Guglielminetti entra con passo deciso ma rispettoso nelle opere, le poesie, i racconti, i romanzi, il teatro, e nelle vicende di Pirandello, abbandona concezioni critiche ormai desuete (marxiste, storico-sociologiche, psicanalitiche) e indaga trame, parole e fatti del percorso pirandelliano, senza pregiudizi. Ne emerge il ritratto di un uomo ironico e modernissimo, spesso sconcertato dalle debolezze umane, attanagliato da una certezza viscerale dell'incertezza della vita.

Alessandra Ricciardi

